



Città di Trani

*Medaglia d'Argento
al merito civile*

Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV – URBANISTICA DEMANIO E AMBIENTE

Via Tenente Morricone, 2 – 76125 – TRANI
PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it

Prot. n. vedi stampiglio laterale

Gent.ma Sig.ra / Egr. Sig.
BENITEZ CATERINA
PELLEGRINI FRANK
PELLEGRINI GIROLAMO
TORTORA MARIA

PER IRREPERIBILITA' Da pubblicare per almeno 20 gg.:
All'Albo Pretorio del Comune di Trani
Al sito informatico della Regione Puglia

Proprietario in ditta catastale dell'immobile sito nel Comune di TRANI
NP. 73 – Fg. 44 P.lla/e 5.

OGGETTO: Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione dei “lavori di riqualificazione e rigenerazione territoriale nell’ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel comune di Trani”.
Determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 22 bis del DPR 327/01 s.m.i. e all’art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i.
Decreto di occupazione d’urgenza non preordinata all’espropriazione ai sensi dell’art. 49 del DPR 327/01 s.m.i.
Notifica e avviso di esecuzione del decreto n. 01/URB/2024 del 02/04/2024

PREMESSO

che, con **Deliberazione n° 55 del 14/06/2023**, il Consiglio Comunale di Trani ha dichiarato ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e dell’art. 15 della L.R. n.13 del 11/05/2001 per le aree e gli immobili di proprietà privata interessati dal progetto, la **pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza preordinata all’esproprio degli stessi;**

NOTIFICA

l’allegato Decreto n°01/URB/2024. del **02/04/2024**, protocollato in pari data al n° 0022156/2024, con il quale è stata determinata l’indennità provvisoria di espropriazione e disposta, in favore del Comune di TRANI, l’occupazione d’urgenza (preordinata e non preordinata all’espropriazione) degli immobili necessari per l’esecuzione dei lavori in oggetto

AVVISA

(Esecuzione del decreto di occupazione temporanea)

CHE i Tecnici rappresentanti del Comune di TRANI sono:

- **Geom. Giuseppe ARDITO**, Tecnico specialistico della procedura espropriativa;
- **Ing. Raffaella ARDITO**, Tecnico specialistico della procedura espropriativa;
- **Arch. Ing. Mario ARDITO**, Tecnico specialistico della procedura espropriativa;

COMUNE DI TRANI
Protocollo N.0025157/2024 del 15/04/2024

- Ing. Andrea Ricchiuti, Dirigente della IV URBANISTICA DEMANIO E AMBIENTE, Responsabile del procedimento espropriativo
- Arch. Francesco Vitagliano, Responsabile Unico del Progetto;
- Ing. Michele Carapellese Direttore dei Lavori
- Geom. Massimo Maria Novelli Coordinatore della Sicurezza;
- Servizi e Costruzioni s.r.l., Impresa esecutrice dei Lavori;

il giorno 03 GIU. 2024 a partire dalle ore 13,00 col prosieguo, procederanno all'esecuzione del sopraccennato "Decreto di occupazione preordinata e non preordinata all'esproprio" con l'immissione nel possesso degli immobili indicati nello stralcio del piano particellare di esproprio in allegato;

CHE verrà redatto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 24 del DPR 327/01, apposito verbale di immissione in possesso, contestualmente al verbale di consistenza dei luoghi;

CHE, pertanto, Lei, al fine di verificare quanto dai ns. Tecnici riscontrato e che è stato posto alla base per la quantificazione dell'indennità, è invitato a intervenire oppure a farsi rappresentare da persona di fiducia munita di specifica delega, con l'avvertenza che, in mancanza, si procederà ugualmente alla redazione del suddetto verbale di consistenza e immissione in possesso con la presenza di due testimoni;

CHE possono partecipare, alle già menzionate operazioni, anche eventuali titolari di diritti reali o di godimento sui beni oggetto di occupazione, quali il fittavolo o compartecipante;

CHE, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà luogo e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento delle forze dell'ordine e che gli eventuali danni derivanti dal ritardo nell'esecuzione del presente provvedimento potranno essere addebitati al responsabile di tale ritardo;

CHE, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, Lei può asportare, a sue spese, i materiali, il soprassuolo arboreo e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare, sino alla data dell'immissione in possesso. Successivamente alla data di immissione in possesso, tutto quanto presente sull'area oggetto di occupazione sarà considerato abbandonato.

(accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione)

CHE, nel caso di accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, Lei dovrà darne comunicazione scritta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso. Successivamente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del fondo in questione, Le sarà corrisposto un acconto dell'80% dell'indennità determinata, come previsto dall'art. 22bis comma 3 del DPR 327/01.

CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del DPR 327/01.

(alternative all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione)

CHE, nel caso in cui non condivida l'indennità di espropriazione offerta, entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso, può presentare osservazioni e/o depositare documenti, allo scrivente, in forma scritta, agli indirizzi indicati in calce alla presente notifica;

CHE, contestualmente, può comunicare se intenda avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/01 nominando un tecnico di fiducia;

CHE il compenso dei professionisti eventualmente nominati:



- a) verrà liquidato dall'Ente Comune di Trani, applicando analogicamente le disposizioni del DM 140 del 20/7/2012;
- b) verrà posto a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria;
- c) verrà diviso per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera, in aumento, il decimo;
- d) negli altri casi, verrà posto a carico dell'Autorità Espropriante;

CHE, sulla base degli stati di consistenza e qualora le eventuali osservazioni e richieste pervenute siano ritenute accoglibili, il Comune di Trani, provvederà a rideterminare l'indennità provvisoria.

CHE, qualora le eventuali osservazioni e richieste pervenute non possano essere accolte e sia stata richiesta l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/01, il Comune di Trani provvederà alla nomina del proprio tecnico di fiducia, unitamente al tecnico da Lei designato. In caso di mancato accordo tra i due membri del Collegio sulla determinazione amministrativa di secondo grado dell'indennità, il terzo tecnico potrà essere designato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/05 (l'autorità espropriante e il proprietario interessato possono, d'intesa tra loro, provvedere alla nomina del terzo tecnico), ovvero, su istanza di chi vi abbia interesse, dal Presidente del tribunale civile nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare, ai sensi del comma 4 del citato art. 21 del D.P.R. 327/01. In tal caso, il Comune di Trani provvederà alla nomina del Collegio composto dai tre tecnici, come sopra designati;

CHE, in caso di silenzio o rifiuto, l'indennità offerta si intenderà non accettata, pertanto, il Comune di Trani disporrà la trasmissione degli atti alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/01 al fine di ottenere la relazione di stima;

CHE, avverso la stima dei periti o della suddetta Commissione, Lei può proporre opposizione, al pari dell'Ente espropriante, innanzi alla Corte di Appello di Bari, nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del D.P.R. 327/01.

Pagamento diretto, deposito presso la cassa DD.PP. e decreto di esproprio)

CHE, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, dovrà presentare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (ad es. Certificato dei Registri Immobiliari e relazione notarile);

CHE il saldo dell'indennità concordata o condivisa verrà corrisposto, previa verifica della titolarità del diritto vantato, e a seguito del tipo di frazionamento, se necessario, con il quale verrà determinata l'esatta superficie da espropriare;

CHE, qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, si provvederà al pagamento diretto solo dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi e abbia depositato idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini stabiliti dallo scrivente Ente;

CHE, se l'immobile è gravato da ipoteca, il proprietario dovrà esibire una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata;

CHE, in caso di non condivisione/accettazione dell'indennità provvisoria e in tutti i casi in cui non si potrà procedere al pagamento diretto dell'indennità, anche in caso di accettazione dell'indennità, si procederà al deposito delle somme dovute presso la Cassa Depositi e Prestiti;

CHE, successivamente al pagamento diretto o al deposito dell'indennità d'esproprio e alla approvazione dei tipi di frazionamento catastale, verrà emesso e notificato il decreto di esproprio;

CHE il decreto di esproprio dispone il passaggio del diritto di proprietà o del diritto oggetto dell'espropriazione.

(occupazione temporanea preordinata o non preordinata all'espropriazione)

CHE, per il periodo compreso tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, (per l'occupazione preordinata all'espropriazione), o la ricezione della comunicazione di restituzione dell'area (per l'occupazione non preordinata all'espropriazione), Lei ha diritto ad una indennità di occupazione, per ogni anno, pari ad 1/12 di quanto sarebbe dovuto in caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari a 1/12 di quella annua;

CHE, nel caso in cui non condivida l'indennità di occupazione offerta, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/01, su istanza di chi vi abbia interesse, la Commissione Provinciale Espropri determinerà l'indennità (comma 2) e, contro la determinazione della CPE, è proponibile l'opposizione alla stima, innanzi alla Corte di Appello di Bari, nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del D.P.R. 327/01 (comma 3).

Si comunica altresì che tutti gli atti allegati richiamati nel provvedimento, sono accessibili alla consultazione nel sito del Comune di Trani - Amministrazione Trasparente - nella Sezione "Pianificazione governo del territorio" al seguente link:

<https://trasparenza.comune.trani.bt.it/default.aspx?obligation=225&title=Pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.

L'amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è: **Comune di Trani**;

Oggetto del procedimento: completamento procedura espropriativa dei beni interessati dall'intervento **"Programma di Riqualificazione e Rigenerazione Territoriale nell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel Comune di Trani"**.

Il Responsabile del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera è l'Ing. Andrea Ricchiuti - Dirigente IV Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani ed il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Francesco Vitagliano.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Francesco Vitagliano



Il Dirigente

IV Area Urbanistica Demanio Ambiente

Ing. Andrea Ricchiuti



Città di Trani

*Medaglia d'Argento
al merito civile*

Provincia Barletta-Andria-Trani

DECRETO N° 01/URB/2024

OGGETTO: Comune di Trani - "Programma di Riqualificazione e Rigenerazione Territoriale nell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel Comune di Trani". Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e smi e all'art. 15 della L.R. 3/05 e s.m.i.

Decreto di occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/01 s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale, nel soddisfare un interesse collettivo rilevante, in esecuzione delle linee di Programmatiche di Mandato 2020 – 2025 ed in particolare l'Azione 4.2.1 *"la riqualificazione della costa e la restituzione alla fruizione pubblica"*, ha previsto la realizzazione di un Progetto di riqualificazione della Costa Sud, nel tratto di costa che va da Matinelle sino al confine con Bisceglie;
- che parte dell'intervento in progetto interessa aree di proprietà privata, per le quali necessita provvedere all'acquisizione delle stesse al patrimonio comunale mediante procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e della L.R. n.3/2005;
- che, al fine di mettere in condizione i soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di effettuare osservazioni prima che fosse approvato lo studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione dell'opera pubblica nella suddetta area, in variante al PUG vigente, ed ai fini espropriativi, con Determinazione dirigenziale n.1337 del 28/10/2021 è stato avviato il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art.14 della L.R. n.3/2005 e dal capo II del D.P.R. 327/2001, relativo ai suoli ricompresi nel suddetto studio di fattibilità tecnico economico con la contestuale approvazione dello schema di avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che, con comunicazione di avviso dell'avvio del suddetto procedimento, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n.3 del 22/02/2005 e con riferimento all'art.11 comma 2 del D.P.R. n.327/2001, lo stesso, oltre che sul sito informatico della Provincia BAT e su un quotidiano a diffusione nazionale e locale, è stato pubblicato, unitamente a tutti gli elaborati dello studio di fattibilità tecnico economico nell'apposita sezione dedicata di amministrazione trasparente del sito web del Comune di Trani, a far data dal 4/11/2021 e per la durata di 30 gg., ovvero sino alla data del 4/12/2021, e tanto al fine di assolvere, ai sensi dell'art. 16, comma 11 del D.P.R. 327/2001 e

COMUNE DI TRANI
Protocollo N.0022156/2024 del 02/04/2024



s.m.i., agli obblighi prescritti per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto;

- che il Consiglio Comunale di Trani, con deliberazione n° 125 del 23.12.2021, ha approvato ai sensi dell'art.16 della l. R. n.13 del 11/05/2001 lo studio di fattibilità tecnico economico riguardante il progetto di opera pubblica in variante al PUG, elaborato dagli uffici dell'Area Urbanistica, denominato *"Lavori di Riqualificazione e Rigenerazione territoriale nell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel Comune di Trani"*, costituito dagli elaborati e dal quadro economico richiamati nella narrativa del provvedimento;
- la predetta Deliberazione veniva depositata presso la Segreteria del Comune per 15 giorni consecutivi a far data dal 03/06/2022 al 18/06/2022 ai sensi dell'art.16, comma 4, della Legge della Regione Puglia n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n.3 del 22/02/2005, al fine di acquisire osservazioni anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n.241/1990;
- il Responsabile del Procedimento, con relazione istruttoria in data 08/06/2023, ha provveduto ad esaminare i contributi pervenuti esprimendo il proprio giudizio in termini di accoglibilità o non accoglibilità dell'osservazioni pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n.1815 del 27.12.2021, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, è stata affidata la progettazione definitiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lsg. n.50/2016, da espletarsi sulla base dello studio di fattibilità tecnico-economica approvato con la citata delibera di Consiglio Comunale n.125 del 23/12/2021 per i *"Lavori di Riqualificazione e Rigenerazione territoriale nell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel Comune di Trani"*;
- che il Consiglio Comunale di Trani, con deliberazione n° 55 del 14.06.2023, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001 e art.12 della L.R. n.3 del 22/02/2005 ha approvato il progetto definitivo riguardante il progetto di opera pubblica in variante al PUG, denominato *"Lavori di riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero ricadente in contrada Matinelle nel comune di Trani – I stralcio"*, costituito dagli elaborati e pareri allegati al provvedimento;
- che con la suddetta deliberazione n° 55 del 14.6.2023, il Consiglio Comunale di Trani ha dichiarato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e degli artt. 10 – 15 della L.R n.13 del 11/05/2001 per le aree e gli immobili di proprietà privata interessati dal progetto, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza preordinata all'esproprio degli stessi;
- che la suddetta deliberazione n°55 del 14.6.2023 di Consiglio Comunale è diventata efficace nella stessa data in quanto ne è stata dichiarata la immediata eseguibilità;
- che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n°327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di anni 5 dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- che con comunicazione (approvata con determina dirigenziale n. 1472 del 22.09.2023) pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Trani dal 25.09.2023 al 10.10.2023, e pubblicata in data 29/30.09.2023 sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, inoltre, si è provveduto ad effettuare, tramite racc. a/r, e notifiche attraverso i Messi comunali, la comunicazione prevista nei confronti del proprietario dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, ovvero, in caso di irreperibilità o di assenza risultante dai registri catastali o di impossibilità individuazione dell'effettivo proprietario, si è provveduto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/05;
- che la deliberazione n°55 del 14.6.2023 di Consiglio Comunale con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità è stata impugnata dinanzi al Tribunale Amministrativo della Puglia;
- che, attualmente, il giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo della Puglia, rubricato al n. R. 1087/2023, assegnato alla Sezione III, è in attesa della fissazione della Udienza Pubblica;
- che la deliberazione n°55 del 14.6.2023 di Consiglio Comunale, benché impugnata dinanzi al Giudice Amministrativo, allo stato produce i suoi effetti, non essendo stata richiesta la misura cautelare di sospensione dell'efficacia del provvedimento gravato;
- che gli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono inclusi nel piano particolare di esproprio allegato al progetto definitivo approvato e dichiarato di pubblica utilità;
- che l'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/01 stabilisce che il decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, può essere emanato senza particolari indagini e formalità qualora l'avvio dei



lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del DPR 327/01;

- che, in alcuni casi, per la corretta esecuzione dei lavori previsti, è necessario acquisire la disponibilità temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01;
- che l'adozione di un unico atto è conforme al principio di unicità e concentrazione del procedimento complessivamente funzionale alla realizzazione della stessa opera pubblica, rispetto alla quale sussistono le medesime ragioni d'urgenza a base del progetto dichiarato di pubblica utilità;
- che, al fine di rispettare gli stringenti termini imposti dal PNRR, espletata la procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 1185 del 28.07.2023, il Dirigente Area Urbanistica, ing. Andrea Ricchiuti, ha, tra l'altro, approvato i verbali di gara disponendo l'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che, pertanto, al fine di dar corso alla consegna dei lavori appaltati, è necessario emanare il decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- che l'indennità di esproprio relativa alle aree oggetto di esproprio è stata valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente così come contenuto nell'elaborato del progetto definitivo approvato PE TE PP 01A "Piano Particellare di Esproprio";
- che con Determinazione Dirigenziale n.428 del 29/03/2024 è stato approvato lo schema di decreto in parola;

DETERMINA

L'indennità di esproprio in via provvisoria, così come indicata nell'elaborato del progetto definitivo approvato PE TE PP 01A "Piano Particellare di Esproprio".

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Trani, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22 bis D.P.R. 327/01 e 15 della L.R. 3/05, l'occupazione anticipata degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa individuati negli elaborati grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/01, l'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emanazione del presente atto;
3. è disposta, in favore del Comune di Trani, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, individuati negli elaborati grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01;
4. il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di anni 5 dalla data di efficacia dell'atto che ha dichiarato la pubblica utilità;
5. ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 3/05, il pagamento dell'indennità di esproprio, urgentemente determinata ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/01, ove condivisa, è subordinato all'acquisizione di inesistenza di diritti di terzi sul bene espropriato attestata dal proprietario;
6. per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione temporanea da calcolare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r e/o a mezzo notifica dei Messaggi comunali, così come previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 3/05, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto e avvisando quest'ultimo che:



- entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso, qualora condivida le determinazioni dell'indennità di espropriazione e, in caso di richiesta di cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato con le maggiorazioni dell'indennità provvisoria di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del DPR 327/01 e s.m.i.;
 - entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso può, nel caso non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni e depositare documenti e, qualora le osservazioni non vengano accolte e, pertanto, l'indennità non venga rideterminata, comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/01 nominando un tecnico di fiducia;
 - **le spese per la eventuale nomina dei tecnici:** a) sono liquidate dall'Autorità espropriante, applicando il DM n. 140 del 20/7/2012, stante l'abrogazione delle tariffe professionali richiamate dal comma 6 dell'art. 21 del DPR 327/01 (cfr. comma 5 art. 9 DL n. 1 del 24/01/2012); b) *sono poste al carico del proprietario* se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria; c) *sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato* se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera, in aumento, il decimo; d) *negli altri casi*, sono poste a carico dell'Autorità Espropriante;
 - in caso di silenzio, il Comune di Trani disporrà la trasmissione degli atti alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/01 al fine di ottenere la relazione di stima;
 - avverso la stima dei periti o della Commissione può essere proposta opposizione innanzi alla Corte di Appello di Bari nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del D.P.R. 327/01;
8. il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal precedente punto 2, ovvero qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data in cui è divenuto efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22bis comma 6 e 13 comma 4 del D.P.R.327/01;
9. il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.
10. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione.
11. le aree oggetto di occupazione non preordinate all'espropriazione ex art 49 del DPR 327/01 verranno formalmente restituite, a seguito di comunicazione mediante raccomandata a/r.

Trani, lì 02/04/2024

Il Dirigente Area Urbanistica Demanio Ambiente
Ing. Andrea Ricchiuti



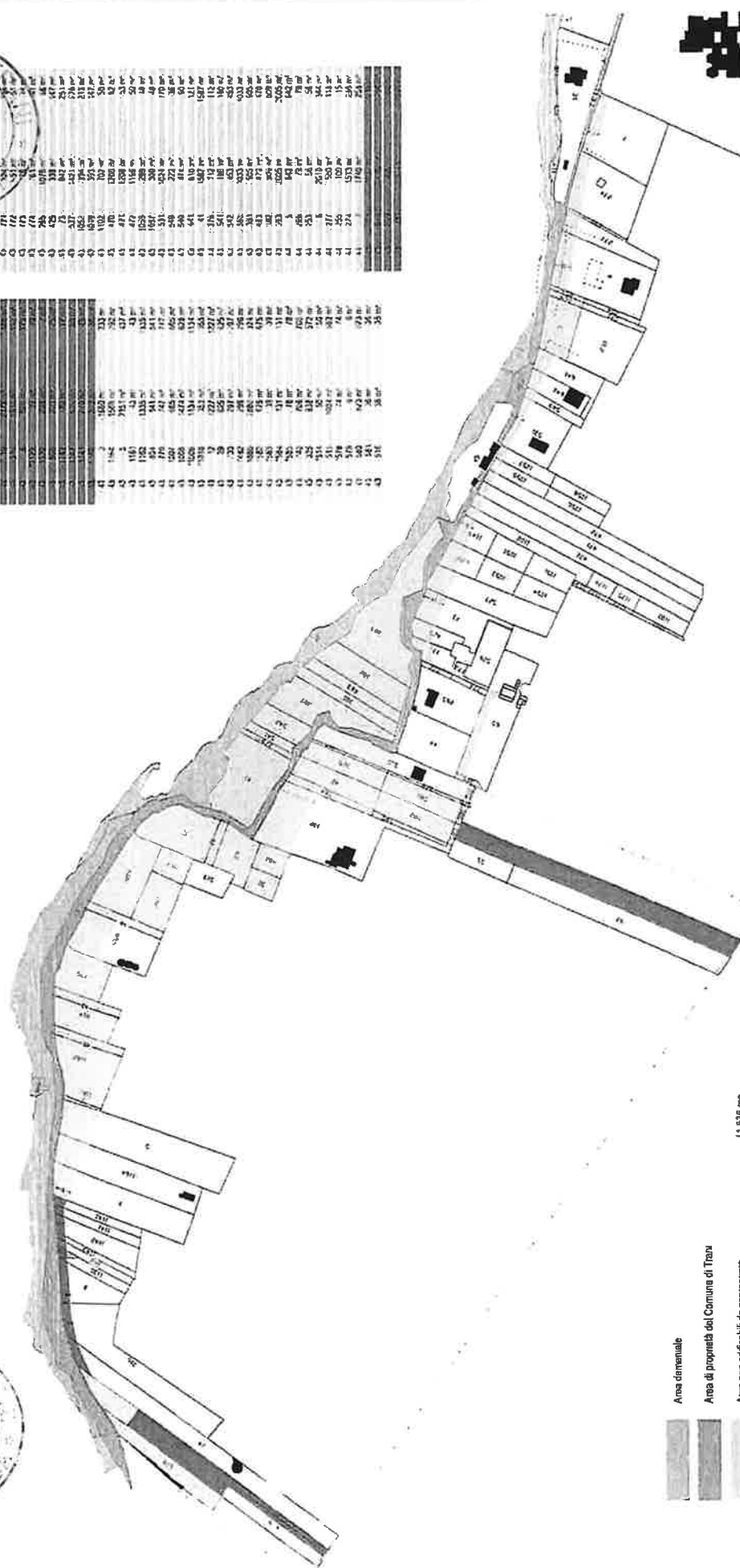
Allegati:

1. Individuazione grafica aree di occupazione.
2. Elenco ditte e determinazione indennità.



N.ve	Superficie	Superficie in mq	Superficie in mq
12	126	721	721
13	83	432	432
14	171	1026	1026
15	171	1026	1026
16	171	1026	1026
17	171	1026	1026
18	171	1026	1026
19	171	1026	1026
20	171	1026	1026
21	171	1026	1026
22	171	1026	1026
23	171	1026	1026
24	171	1026	1026
25	171	1026	1026
26	171	1026	1026
27	171	1026	1026
28	171	1026	1026
29	171	1026	1026
30	171	1026	1026
31	171	1026	1026
32	171	1026	1026
33	171	1026	1026
34	171	1026	1026
35	171	1026	1026
36	171	1026	1026
37	171	1026	1026
38	171	1026	1026
39	171	1026	1026
40	171	1026	1026
41	171	1026	1026
42	171	1026	1026
43	171	1026	1026
44	171	1026	1026
45	171	1026	1026
46	171	1026	1026
47	171	1026	1026
48	171	1026	1026
49	171	1026	1026
50	171	1026	1026
51	171	1026	1026
52	171	1026	1026
53	171	1026	1026
54	171	1026	1026
55	171	1026	1026
56	171	1026	1026
57	171	1026	1026
58	171	1026	1026
59	171	1026	1026
60	171	1026	1026
61	171	1026	1026
62	171	1026	1026
63	171	1026	1026
64	171	1026	1026
65	171	1026	1026
66	171	1026	1026
67	171	1026	1026
68	171	1026	1026
69	171	1026	1026
70	171	1026	1026
71	171	1026	1026
72	171	1026	1026
73	171	1026	1026
74	171	1026	1026
75	171	1026	1026
76	171	1026	1026
77	171	1026	1026
78	171	1026	1026
79	171	1026	1026
80	171	1026	1026
81	171	1026	1026
82	171	1026	1026
83	171	1026	1026
84	171	1026	1026
85	171	1026	1026
86	171	1026	1026
87	171	1026	1026
88	171	1026	1026
89	171	1026	1026
90	171	1026	1026
91	171	1026	1026
92	171	1026	1026
93	171	1026	1026
94	171	1026	1026
95	171	1026	1026
96	171	1026	1026
97	171	1026	1026
98	171	1026	1026
99	171	1026	1026
100	171	1026	1026

N.ve	Superficie	Superficie in mq	Superficie in mq
51	244	1312	1312
52	244	1312	1312
53	244	1312	1312
54	244	1312	1312
55	244	1312	1312
56	244	1312	1312
57	244	1312	1312
58	244	1312	1312
59	244	1312	1312
60	244	1312	1312
61	244	1312	1312
62	244	1312	1312
63	244	1312	1312
64	244	1312	1312
65	244	1312	1312
66	244	1312	1312
67	244	1312	1312
68	244	1312	1312
69	244	1312	1312
70	244	1312	1312
71	244	1312	1312
72	244	1312	1312
73	244	1312	1312
74	244	1312	1312
75	244	1312	1312
76	244	1312	1312
77	244	1312	1312
78	244	1312	1312
79	244	1312	1312
80	244	1312	1312
81	244	1312	1312
82	244	1312	1312
83	244	1312	1312
84	244	1312	1312
85	244	1312	1312
86	244	1312	1312
87	244	1312	1312
88	244	1312	1312
89	244	1312	1312
90	244	1312	1312
91	244	1312	1312
92	244	1312	1312
93	244	1312	1312
94	244	1312	1312
95	244	1312	1312
96	244	1312	1312
97	244	1312	1312
98	244	1312	1312
99	244	1312	1312
100	244	1312	1312



- Area dimenziale
- Area di proprietà del Comune di Trani
- Area non edificabile da espropriare
- Area da espropriare all'interno del Cp/28
- Area da espropriare per occupazione temporanea
- Area da espropriare all'interno della lotizzazione Sedianga
- perimetro comparto cp/28

11.538 mq
13.835 mq
3.553 mq
550 mq







DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE
ELENCO DELLE DITTE ALLEGATO AL DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

COMUNE DI TRANI

n.	Fg.	p.lla	Qualità	classe	ha	are	ca	intestatari	Titolarità/quota	R.D.	R.A.	Sup. da espropriare [mq]	valore [€/mq]	Indennità di esproprio
73	44	5	vigneto	3	6	42		BENITEZ CATERINA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 20/07/1968 - BNTCRN66L60Z404V PELLEGRINI FRANK nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 07/10/1981 PLLFNK81R07Z404L PELLEGRINI GIROLAMO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/06/1968 - PLGLM68H30Z404X TORTORA MARIA nata a BISCEGLIE (BA) il 28/08/1944 TRTMRA44M68A83Z	proprietà 2/18 proprietà 2/18 proprietà 2/18 proprietà 12/18	€ 6,80	€ 4,31	642	€ 3,60	2.311,20

